

**BANDO ESPLORATIVO N. <sup>162</sup> DEL 24/10/2018**

**PER ACQUISIZIONE BENI INFUNGIBILI NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA PER KIT PLATELIA ASPERGILLUS ANTIGEN PER LA DETERMINAZIONE DELL'ANTIGENE GALATTOMANNANO IN MICROPIASTRA DA 96 POZZETTI, IN CAMPIONI DI SIERO E/O LIQUIDO DI LAVAGGIO BRONCO ALVEOLARE, PER LA DIAGNOSI DIFFERENZIALE DI ASPERGILLOSI.**

**Scadenza il 13.11.2018**

Il presente bando esplorativo è finalizzato alla verifica di ulteriori prodotti-rispetto al dispositivo conosciuto e di seguito indicato – aventi specifiche tecniche “ equivalenti ” a quelle sotto descritte:

1. Denominazione dispositivo medico conosciuto: **kit Platelia Aspergillus Antigene.**
2. Indicazioni ed esigenze funzionali e prestazionali, di natura diagnostica e terapeutica per le quali è richiesto il dispositivo medico: Determinazione dell'antigene Galattomannano in micro piastra da 96 pozzetti, in campioni di siero e/o liquido bronco alveolare, per la diagnosi differenziale di Aspergillosi.
3. Denominazione del produttore del dispositivo conosciuto: **BIO-RAD LABORATORIES S.r.l.**  
Fornitore: **D.I.D. S.P.A.**
4. Fabbisogno presunto annuo in U.M.: **n. 500 test**
5. Durata proposta del contratto di fornitura: **annuale**

Gli operatori economici che ritengano di produrre e/o commercializzare un dispositivo avente le stesse caratteristiche funzionali equivalenti dovranno far pervenire, entro il 13.11.2018, un plico, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, all'indirizzo sotto indicato:

Azienda Ospedaliera Pugliese- Ciaccio, Via V. Cortese, 10 – 88100 Catanzaro.

Sul plico dovrà essere indicato:

- Ragione sociale, indirizzo e recapiti della/e Ditta partecipante/i.
  - La denominazione dell'oggetto ( Manifestazione di interesse a bando n. <sup>162</sup> del 24.10.2018 ).
  - Il plico dovrà contenere:
1. Scheda tecnica del prodotto in lingua italiana ( o tradotta );
  2. Codice rilasciato dal fornitore, CND di appartenenza, numero attribuito dal repertorio dei dispositivi medici ;
  3. Dichiarazione attestante l'equivalenza prestazionale cioè che le caratteristiche del dispositivo ottemperino in maniera equivalente alle esigenze di natura diagnostica e terapeutica per le quali è richiesto il dispositivo ( D.lgs 50/2016, art. 68 c.6 ), esplicativa e dettagliata;
  4. Studi scientifici o altro materiale, a corredo della ritenuta e dichiarata equivalenza funzionale;
  5. Costo unitario presunto (desunto da listino)

Il Punto Istruttore

Sig.ra Gisella Macrillo



Il Responsabile del Procedimento

Rag. Anna Curcio

